

Messaggio

numero	data	Dipartimento
4607	23 dicembre 1996	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

Assegnazione di aiuti cantonali alla costituenda società Impianti Turistici Cardada SA (ITC SA) di Orselina, per la ristrutturazione degli impianti ed il rilancio della stazione turistica di Cardada

Onorevole signor Presidente,
onorevoli signore e signori Consiglieri,

con il presente messaggio ci preghiamo sottoporvi il disegno di Decreto legislativo inteso a concedere alla costituenda società Impianti Turistici Cardada SA (ITC SA), Orselina, per la ristrutturazione degli impianti ed il rilancio della stazione turistica di Cardada, gli aiuti, sotto forma di sussidio e prestito agevolato, in base alla Legge di applicazione e di complemento della Legge federale sull'aiuto agli investimenti nelle regioni montane (LIM cantonale), nonché un sussidio in base alla Legge sul Turismo (L-Tur).

I. INTRODUZIONE

1. Breve istoriato

Lo sviluppo turistico della regione Cardada-Cimetta ebbe inizio alla soglia degli anni '50 con la costituzione, a fine dicembre 1950, della società "Funivia Locarno Orselina Cardada SA" (FLOC), che diede inizio ad un progetto per la creazione di un'infrastruttura di trasporto tra Orselina e Cardada. Negli anni precedenti la montagna veniva frequentata principalmente da alcuni appassionati dello sport invernale, che salendo da Brè, raggiungevano a piedi la regione di Cimetta per praticarvi lo sci. La società venne dotata di un capitale sociale di fr. 650'000.--, i lavori di costruzione della funivia iniziarono nel 1952, e, alla fine dello stesso anno, venne aperta ufficialmente al pubblico. Contemporaneamente iniziarono i lavori di costruzione dell'albergo Cardada, rilevato nel 1953 dalla FLOC, della seggiovia Cardada-Cimetta, inaugurata nel 1954 e della sciovia Cimetta-Alpe Cardada. Durante questo periodo vennero pure costruite le prime case di vacanza e la stazione iniziò a farsi conoscere quale meta per il turismo estivo. Nel corso dei primi anni '60 venne potenziata l'offerta invernale della stazione, con la realizzazione delle sciovie Cimetta-Vegnasca e Cimetta, nonché il rinnovo della sciovia Cimetta-Alpe Cardada. La gestione degli impianti invernali venne affidata alla neocostituita Società Sciovie Cardada Cimetta, tutt'oggi proprietaria delle sciovie. All'inizio degli anni '80, le buone condizioni di innevamento ed il conseguente importante afflusso di sciatori, permise alla Società Sciovie Cardada-Cimetta, in collaborazione con la FLOC, di realizzare una nuova sciovia ubicato nella zona Pian di Usei. Parallelamente Cardada si faceva conoscere ed apprezzare sempre più come stazione turistica polivalente,

soprattutto votata al turismo estivo. Dopo oltre 20 anni di attività, nel corso degli anni '84-'85, la FLOC decise di sostituire le cabine della funivia, migliorando nel contempo l'attrattiva e potenziando di qualche unità la capacità di trasporto. In precedenza era stato sostituito l'impianto elettrico della seggiovia ed erano stati eseguiti interventi di migioria agli alberghi di Cardada e Colmanicchio, anch'essi di proprietà della FLOC.

L'inesorabile invecchiamento degli impianti di risalita ha imposto alla società un ripensamento di fondo sul modo d'intervento. Da studi allestiti dalla scuola del Turismo di Samedan e dall'Ente Turistico Locarno e Valli è emersa l'inderogabile necessità di investire non solo nel rifacimento degli impianti di risalita, ma pure nella paesaggistica della zona di Cardada e Cimetta, così da creare un polo di svago sulla montagna soprastante Locarno.

2. Il contesto attuale

La realizzazione degli impianti di risalita ha portato nel corso degli anni ad infrastrutturare completamente la regione di Cardada Cimetta, che, attualmente, è in grado di offrire quale attrattività turistica, oltre ai citati impianti, 50 case di vacanza, 2 alberghi, 3 capanne-ristorante, per una capacità complessiva di 145 posti letto disponibili al pubblico nella località, dando nel contempo lavoro a 22 persone.

La stazione di Cardada ha saputo proporsi quale importante polo ricreativo di sviluppo per il turismo del Locarnese, annoverando ogni anno quasi 100'000 passeggeri durante il periodo estivo, e di incontro per la popolazione locale durante la stagione invernale, con una media stagionale di 10-15'000 passeggeri.

I risultati degli studi fatti eseguire dalla FLOC hanno evidenziato la necessità di investire in un rilancio generale della stazione, comprendente, oltre alla sostituzione degli impianti divenuti obsoleti e da aggiornare alle nuove normative di sicurezza in vigore, anche opere paesaggistiche nonché la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative per migliorare l'immagine complessiva della regione. La società, a questo proposito, non avrebbe avuto i mezzi finanziari necessari a fronteggiare la realizzazione dell'ambizioso progetto, denominato "Oltre Cardada tutta una regione", che richiede, per la riuscita e la prospettata valorizzazione delle risorse locali, il coinvolgimento di tutta la regione Locarnese. A questo modo è stato possibile riunire attorno al rilancio della stazione i comuni sottostanti la montagna di Cardada. Attualmente i Municipi di Locarno, Muralto ed Orselina hanno già espresso la loro adesione alla richiesta di partecipazione finanziaria per la realizzazione dell'opera, diventando nel contempo soci della costituenda nuova società di gestione degli impianti. Sono in una fase avanzata le trattative per l'adesione di Ascona, Minusio, Losone, Brione s/M, Avegno, Tenero-Contra, Gordola e Lavertezzo.

A questo proposito la FLOC verrà ripresa da una nuova società anonima, la "Impianti Turistici Cardada SA", il cui capitale sociale ammonterà a fr. 5'000'000.-- ed il cui scopo sarà:

- l'assorbimento della FLOC SA, in particolare l'acquisto del capitale azionario al prezzo di fr. 900'000.--;
- l'acquisto, la costruzione, il noleggio dell'esercizio di impianti di risalita;
- la rivalutazione dell'immagine ambientale e paesaggistica della regione Cardada-Cimetta;
- la promozione e la gestione di progetti di interesse turistico e regionale.

La nuova struttura societaria dovrà permettere il decollo del progetto a partire da una base finanziaria più solida ed allargata, in quanto, come è già stato rilevato, la partecipazione al capitale sociale viene estesa, oltre agli attuali soci, ai comuni del Locarnese, ad alcune società della regione che operano in ambito turistico della regione e a privati cittadini interessati, quali ad esempio i proprietari di case di vacanza a Cardada.

La montagna di Cardada, assieme al lago Maggiore, costituisce un importante vettore turistico per la regione del Locarnese, e di riflesso per tutto il Cantone. La mancanza di sfruttamento a fini turistici dell'uno o dell'altro vettore costituirebbe senza dubbio una grave perdita per l'economia regionale.

II. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA STAZIONE DI CARDADA

1. Obiettivi

Il progetto di rilancio "Oltre Cardada tutta una regione" porta essenzialmente su tre obiettivi principali:

- creare un polo di attrazione turistico e ricreativo che coinvolga non solo la montagna di Cardada, bensì tutto il Locarnese, sfruttando al meglio le sinergie offerte dalla combinazione lago-montagna;
- disporre di un'infrastruttura affidabile, conforme alle norme di sicurezza e di costruzione, moderna ed efficace in grado di soddisfare le richieste di una domanda turistica sempre più esigente;
- migliorare l'offerta proposta alla clientela, in particolare per quanto riguarda il turismo estivo, valorizzando le risorse locali ed il contesto ambientale in cui è inserita la stazione turistica.

Tutta l'operazione è rivolta al mantenimento ed al potenziamento del turismo estivo, pur riconoscendo un impegno, finanziariamente minoritario, a mantenere vivo anche l'interesse che suscita da sempre, presso i Locarnesi in particolare, la stazione anche durante la stagione invernale.

"Oltre Cardada tutta una regione" vuole essere un progetto pluridisciplinare, a carattere anche didattico, naturalistico e sportivo, capace di catalizzare l'attenzione di un pubblico eterogeneo composta da famiglie, scolaresche, giovani ed anziani.

L'interesse al progetto è stato espresso dall'adesione dei Comuni locarnesi, che hanno riconosciuto allo stesso carattere di utilità pubblica e di sostegno allo sviluppo regionale.

L'inizio dei lavori è previsto durante la stagione invernale 1997, in quanto non si vogliono perdere le stagioni estive, che sono di gran lunga le più interessanti e redditizie. I lavori termineranno nella tarda primavera del 1998.

2. Descrizione

Il progetto di rilancio della stazione di Cardada prevede l'intervento su tutti gli impianti di risalita della stazione, ossia la funivia Orselina Cardada, la seggiovia Cardada Cimetta, l'acquisto delle 4 sciovie Pian di Usei, Alpe Cardada, Cimetta e Alpe Vegnasca ed il loro ammodernamento, nonché il recupero paesaggistico della stazione e la realizzazione di

alcune infrastrutture sportive e ricreative. La descrizione degli interventi da effettuare nei prossimi anni permette di meglio valutare l'importanza del progetto.

2.1 Funivia Orselina Cardada

Sostituzione dell'attuale impianto costruito nel 1951 e rinnovato a più riprese, con una nuova funivia che permette di aumentare sensibilmente la capacità oraria di trasporto, dalle attuali 180 a 400 persone all'ora, riducendo nel contempo anche il tempo di percorrenza.

2.2 Seggiovia Cardada Cimetta

Ammodernamento dell'attuale seggiovia, costruita nel 1954, sulle quale erano stati effettuati alcuni interventi di miglioria, l'ultimo dei quali nel 1981, tramite la sostituzione della parte elettromeccanica e di alcune opere di struttura. Il rinnovamento dell'impianto è imposto dalla normativa in materia di sicurezza degli impianti a fune. La relativa autorizzazione di esercizio verrà infatti a scadenza alla fine del 1997.

2.3 Sciovie Pian di Usei, Alpe Cardada, Cimetta e Alpe Vegnasca

Le sciovie Pian di Usei, Alpe Cardada, Cimetta e Alpe Vegnasca richiedono alcuni interventi di aggiornamento, così da potersi conformare alle nuove prescrizioni di sicurezza in materia di impianti di trasporto a fune.

2.4 Recupero paesaggistico e naturalistico

Il recupero paesaggistico e naturalistico, studiato da un gruppo di lavoro pluridisciplinare, comporta un intervento sulla natura e sulle installazioni della regione; in particolare verranno realizzati:

- un promontorio paesaggistico: che comporta la creazione di una passerella di accesso ad una piattaforma dalla quale è possibile ammirare in tutta la sua bellezza il paesaggio circostante;
- uno spazio musica: inteso come un luogo per ascoltare la musica, i suoni del bosco;
- uno spazio incontro: posto di fronte alla stazione di partenza della seggiovia Cardada Cimetta ed utilizzabile per varie manifestazioni;
- un percorso pedonale denominato "la via del sole": quale nuovo collegamento tra Cardada e Cimetta;
- un osservatorio geologico: ubicato a Cimetta, nel punto più alto della stazione;
- un percorso ludico: sviluppato attorno a Cardada su sentieri già esistenti, permette di scoprire la natura attraverso delle forme di gioco.

Verranno inoltre ripristinati e sistemati alcuni punti della stazione che hanno risentito maggiormente dell'intervento umano e dell'azione della natura (erosioni, scoscendimenti ecc.), riportando un certo ordine laddove vi sono elementi di disturbo.

2.5 Impianti sportivi

Il progetto è completato dalla realizzazione, nelle vicinanze dell'albergo Cardada, di alcune particolari infrastrutture sportive pubbliche, quali una piscina coperta con annesso sauna e centro fitness, ed un campo sportivo polivalente per la pratica del tennis, pallavolo, calcio ed altri giochi. Queste opere hanno lo scopo di rendere più completa l'offerta turistica, permettendo ad ogni categoria di visitatori della regione, di beneficiare di una più vasta possibilità di svago.

III. PREVENTIVI, PIANO DI FINANZIAMENTO, PREVISIONI DI GESTIONE

1. Preventivo globale di spesa

La presente richiesta di sussidio porta sulla realizzazione completa dei lavori. Il preventivo di spesa ed il computo ai sensi della LIM e L-tur si presenta nel seguente modo:

		Preventivo	Computabili LIM e L-tur
Funivia Orselina Cardada	fr.	13'600'000.--	13'600'000.--
Seggiovia Cardada Cimetta	fr.	2'400'000.--	2'400'000.--
Sciovie	fr.	1'400'000.--	1'200'000.--
Paesaggistica	fr.	2'700'000.--	2'700'000.--
Impianti sportivi	fr.	2'800'000.--	2'800'000.--
Assorbimento FLOC	fr.	900'000.--	--
Costituzione nuova società	fr.	400'000.--	400'000.--
Interessi passivi	fr.	1'500'000.--	--
Totale	fr.	25'700'000.--	23'100'000.--

Il preventivo di spesa di fr. 25'700'000.-- non è interamente computabile ai sensi della LIM e della L-tur, in quanto i costi di assorbimento della FLOC SA da parte della costituenda ITC SA, comprendenti l'acquisto del capitale azioni della FLOC SA, gli interessi passivi come pure l'acquisto delle sciovie dall'attuale proprietario, non sono computabili.

2. Piano di finanziamento

Considerando gli aiuti proposti con il presente messaggio, il piano di finanziamento del progetto è il seguente:

Mezzi propri	fr.	5'000'000.--	19.4%
Prestito bancario	fr.	5'400'000.--	21.0%
Sussidio L-tur (6.1% di fr. 23'100'000.--)	fr.	1'400'000.--	5.5%
Sussidio LIM TI (15.6% di fr. 23'100'000.--)	fr.	3'600'000.--	14.0%
Prestito LIM TI (19.6% di fr. 23'100'000.--)	fr.	4'525'000.--	17.6%
Prestito LIM CH (25.0% di fr. 23'100'000.--)	fr.	5'775'000.--	22.5%
Totale	fr.	25'700'000.--	100.0%

Il piano di finanziamento proposto nel presente messaggio tiene in considerazione la globalità del progetto, che per raggiungere gli obiettivi prefissati non può essere diviso nelle sue diverse componenti, ma deve rimanere un pacchetto unico, da realizzarsi interamente.

La riuscita del progetto, e pertanto la concessione degli aiuti statali, è condizionata dal rispetto rigoroso del piano di finanziamento proposto, in particolare al raggiungimento dell'importo del capitale sociale definito nel presente messaggio.

3. Previsioni di gestione

Le previsioni di gestione per i primi 5 esercizi contabili si fondano sui preventivi forniti dalla società stessa, che tengono conto delle previsioni di affluenza, stimate in funzione dalla migliore offerta della stazione dovuta ai nuovi investimenti.

Evoluzione della cifra d'affari per i primi 5 esercizi contabili

		I° anno	II° anno	III° anno	IV° anno	V° anno
Cifra affari	fr.	2'845'000.--	2'880'000.--	2'910'000.--	3'047'000.--	3'066'000.--
Passeggeri	no.	173'000	174'500	176'500	179'000	180'000

Il notevole incremento del numero dei passeggeri trasportato rispetto alle medie degli ultimi anni, circa 100'000 passeggeri/anno, è dovuto innanzitutto alla migliore offerta turistica derivante: dal rinnovo degli impianti, che permetterà in futuro un trasporto più agevole e veloce, e dalle nuove infrastrutture presenti sulla montagna di Cardada. Il rilancio della stazione verrà sostenuto da un'importante campagna marketing presso le regioni di provenienza dei potenziali clienti; si tratta di uno sforzo importante e costante nel tempo, in quanto il sostegno marketing è previsto ogni anno.

La cifra d'affari prevista per i primi 3 anni di attività viene calcolata su un'entrata media di fr. 16.50 a persona trasportata, equivalente alla tariffa media di queste ultime stagioni, fr. 15.-- a persona, maggiorata del 10%. A partire dal quarto anno di attività si prevede un leggero incremento della tariffa media, che dovrebbe situarsi a fr. 17.-- a persona trasportata. La stagione più importante rimane quella estiva che già attualmente produce l'85% della cifra d'affari realizzata dalla società.

Rimborso prestiti per i primi 5 esercizi contabili

		I° anno	II° anno	III° anno	IV° anno	V° anno
Prestito LIM TI	fr.	0	0	0	151'000.--	151'000.--
Prestito LIM CH	fr.	385'000.--	385'000.--	385'000.--	385'000.--	385'000.--
Prestito bancario	fr.	75'000.--	75'000.--	75'000.--	210'000.--	210'000.--
Totale	fr.	460'000.--	460'000.--	460'000.--	746'000.--	746'000.--

Gli oneri derivanti da rimborsi prestiti a carico della costituenda società ITC SA sono rappresentati: dalla restituzione del prestito LIM cantonale, il cui importo è ammortizzabile in 30 annualità, e dal prestito LIM della Confederazione, il cui periodo di ammortamento è di 15 annualità, nonché la restituzione del prestito bancario. Il rimborso del prestito LIM cantonale viene posticipato di tre anni così da facilitare il consolidamento dei primi tre

esercizi contabili; infatti la prima rata verrà rimborsata a partire dal quarto esercizio contabile.

Evoluzione del preventivo di conto economico per i primi 5 esercizi contabili

		I° anno	II° anno	III° anno	IV° anno	V° anno
Costi						
costi personale	fr.	1'293'000.--	1'325'000.--	1'358'000.--	1'388'000.--	1'418'000.--
costi finanziari	fr.	882'000.--	878'000.--	874'000.--	1'061'000.--	1'050'000.--
altri costi esercizio	fr.	807'000.--	817'000.--	817'000.--	770'000.--	770'000.--
totale costi	fr.	2'982'000.--	3'020'000.--	3'049'000.--	3'219'000.--	3'238'000.--
Ricavi						
ricavi trasporti	fr.	2'845'000.--	2'880'000.--	2'910'000.--	3'047'000.--	3'066'000.--
altri ricavi	fr.	175'000.--	175'000.--	175'000.--	175'000.--	175'000.--
totale ricavi	fr.	3'020'000.--	3'055'000.--	3'085'000.--	3'222'000.--	3'241'000.--
utile esercizio	fr.	38'000.--	35'000.--	36'000.--	3'000.--	3'000.--

Le previsioni di gestione dei primi 5 esercizi contabili mostrano come gli oneri derivanti dai lavori di ristrutturazione degli impianti e di sistemazione della stazione siano sopportati dalla gestione corrente dell'attività. Le uscite principali sono rappresentate dai costi del personale, che comprendono salari e stipendi, nonché gli oneri sociali ed indennità varie versate al personale. Il rincaro previsto per i costi del personale ammonta a circa 2.5% all'anno. La voce "altri costi di esercizio" raggruppa tutti gli oneri inerenti l'esercizio della stazione, quali l'amministrazione, la manutenzione dei beni mobili e immobili della società e delle infrastrutture turistiche della stazione, le spese di marketing e tutti i costi generali di esercizio della società. I costi finanziari sono stati in parte descritti precedentemente e raggruppano gli oneri relativi al rimborso dei mutui contratti dalla società e gli interessi del mutuo bancario. L'incremento a partire dal 4° esercizio contabile corrisponde al pagamento della prima rata di rimborso del prestito LIM cantonale.

I ricavi sono completati, oltre alle già descritte entrate da trasporti, dalla voce "altri ricavi", che comprende essenzialmente le entrate provenienti dall'affitto di ristoranti ed alberghi di proprietà della società presenti sulla montagna di Cardada. Si tratta di entrate stabili nel tempo, in quanto vengono stipulati dei contratti di lunga durata a condizioni fisse.

Il risultato d'esercizio presenta un utile già dalla prima stagione di apertura dei nuovi impianti e della rinnovata stazione, utile che è destinato a decrescere dopo il quarto esercizio contabile in relazione al rimborso del mutuo LIM cantonale, che ammonta a fr. 151'000.-- annui. Malgrado questo incremento, il bilancio previsionale di ITC SA presenta un utile quale risultato d'esercizio.

In conclusione, l'investimento oggetto del presente messaggio, sulla base delle osservazioni elencate in questo paragrafo, appare dunque finanziariamente sostenibile dalla costituenda ITC SA.

IV. PROPOSTE DI AIUTO

1. Proposta di aiuto LIM

La base legale per la concessione dell'aiuto proposto nel presente messaggio è rappresentata dalla Legge cantonale di applicazione e di complemento della legge federale sull'aiuto agli investimenti nelle regioni montane del 17 ottobre 1977, la quale prevede l'aiuto al finanziamento di opere destinate allo svago comprese nei programmi di sviluppo delle regioni di montagna.

L'iniziativa in esame è compresa nel programma di sviluppo della Regione Locarnese e Valle Maggia, (pag. I 92), in cui si evidenzia l'importanza di realizzare e migliorare l'offerta degli impianti di risalita per il turismo estivo e gli sport invernali .

La richiesta di aiuto formulata dalla FLOC SA a favore della costituenda ITC SA ha ottenuto dalla Regione Locarnese e Valle Maggia un preavviso favorevole in data 12 settembre 1995. Sono così riunite le premesse formali e sostanziali perché il progetto possa beneficiare degli aiuti LIM.

Il Consiglio di Stato intende inoltrare al Dipartimento federale dell'economia pubblica la proposta di concessione di un aiuto LIM federale alla costituenda società ITC SA, Orselina, per la concessione di un prestito agevolato massimo di fr. 5'775'000.-- pari al 25% della spesa computabile preventivata di fr. 23'100'000.--, senza interessi e da ammortizzare in 15 anni.

In applicazione della LIM cantonale si propone di concedere alla costituenda ITC SA di Orselina, per il progetto in esame:

- un prestito massimo di fr. 4'525'000.--, pari al 19.6% della spesa computabile preventivata di fr. 23'100'000.--, senza interessi e da ammortizzare in 30 annualità;
- un sussidio di fr. 3'600'000.--, pari al 15.6% della spesa computabile preventivata di fr. 23'100'000.--.

2. Proposta di aiuto L-tur

La legge sul turismo prevede, all'art. 6 cpv. 1 lett. a) e b) la possibilità di concedere aiuti "per la costruzione, il riattamento o la sistemazione di impianti sportivi, campi da gioco, luoghi di svago e sentieri di interesse turistico", rispettivamente "per la costruzione, il potenziamento e l'ampliamento di teleferiche, sciovie, seggiovie o altri impianti di trasporto".

Il progetto in questione, considerato l'interesse turistico rilevante per tutto il Cantone ed in particolare il Locarnese, è stato preavvisato favorevolmente dall'Ente turistico di Locarno e Valli, in data 4 gennaio 1995, e dall'Ente ticinese per il turismo in data 5 ottobre 1995. In applicazione della Legge sul turismo si propone di concedere alla costituenda ITC SA di Orselina:

- un sussidio di fr. 1'400'000.--, pari al 6.1% della spesa computabile preventivata di fr. 23'100'000.--.

3. Condizioni

Le condizioni per il versamento del prestito e dei sussidi, saranno stabilite dallo scrivente Consiglio, rappresentato dalla Sezione del promovimento economico e del lavoro. In particolare per il prestito sarà stipulato un apposito contratto di diritto pubblico tra la Sezione del promovimento economico e del lavoro e la costituenda ITC SA, Orselina.

V. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Le proposte di sussidiamento oggetto del presente messaggio corrispondono a quanto previsto nelle linee direttive e nel piano finanziario 1996-1999.

Esse determinano le seguenti conseguenze di natura finanziaria:

- spese di investimento:
 - PF, cifra 710.10.055 Turismo e artigianato, Cardada: impianti di risalita fr. 1'400'000.--
 - PF, cifra 710.040 Economia regionale, LIM fr. 8'125'000.--
- spese correnti annue: nessuna
- modifiche dell'effettivo del personale: nessuna
- conseguenze finanziarie sui comuni: è prevista la partecipazione finanziaria all'investimento dei Comuni di Locarno, Muralto, Orselina, Ascona, Minusio, Losone, Brione s/Minusio, Avegno, Tenero-Contra, Gordola e Lavertezzo.

VI. CONCLUSIONI

Sulla base delle considerazioni esposte nel presente messaggio, e considerato che il progetto della costituenda ITC SA, Orselina, mira a migliorare ed incrementare l'offerta turistico-ricreativa della Regione Locarnese e valle Maggia in particolare e di tutto il Cantone in generale, vi invitiamo a voler accettare l'annesso disegno di Decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevole signor Presidente, onorevoli signore e signori Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, P. Martinelli
p.o. Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'assegnazione di aiuti cantonali alla costituenda società Impianti Turistici Cardada SA (ITC SA) di Orselina, per la ristrutturazione degli impianti ed il rilancio della stazione turistica di Cardada

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 23 dicembre 1996 n. 4607 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

E' approvato il progetto della costituenda ITC SA, Orselina, relativo alla ristrutturazione della stazione turistica di Cardada per una spesa complessiva preventivata di fr. 25'700'000.--, dei quali fr. 23'100'000.-- computabili ai sensi della LIM cantonale e della legge sul turismo.

Articolo 2

Alla costituenda ITC SA, Orselina, sono concessi i seguenti aiuti:

- un prestito senza interessi e da ammortizzare in 30 annualità, di fr. 4'525'000.--, pari al 19.6% della spesa computabile preventivata di fr. 23'100'000.--, in base alla LIM cantonale;
- un sussidio massimo di fr. 3'600'000.--, pari al 15.6% della spesa computabile preventivata di fr. 23'100'000.--, in base alla LIM cantonale;
- un sussidio massimo di fr. 1'400'000.--, pari al 6.1% della spesa computabile preventivata di fr. 23'100'000.--, in base alla Legge sul turismo.

Articolo 3

Gli aiuti stanziati in base alla LIM cantonale (prestito agevolato, sussidio) sono concessi a condizione che venga accordato un aiuto LIM federale. In caso di decisione negativa della Confederazione, il diritto agli aiuti LIM cantonali non è dato.

Articolo 4

Questi aiuti sono condizionati al rilascio da parte della Confederazione delle concessioni per l'esercizio, nonché all'ottenimento delle autorizzazioni a costruire cantonali.

Articolo 5

- 1) Il prestito di fr. 4'525'000.-- e il sussidio di fr. 3'600'000.-- sono iscritti al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Ufficio regioni di montagna.
- 2) Il sussidio di fr. 1'400'000.-- è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Ufficio turismo e artigianato.

Articolo 6

- 1) Le modalità di versamento degli aiuti sono stabilite dalla Sezione del promovimento economico e del lavoro.
- 2) Gli aiuti sono versati dopo il collaudo dei nuovi impianti da parte dell'Ufficio Federale dei Trasporti e l'approvazione della liquidazione da parte dell'Ufficio lavori sussidiati e appalti, e sono in ogni caso vincolati all'osservanza delle disposizioni legali e contrattuali.
- 3) A giudizio della Sezione del promovimento economico e del lavoro possono essere versati degli acconti sugli aiuti concessi.

Articolo 7

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente Decreto legislativo viene pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone Ticino ed entra immediatamente in vigore.

